

MURELLO Il Consiglio ha approvato le tasse comunali

Le aliquote di Tasi, Tari ed Imu

Tasi, Imu e Tari sono state oggetto di discussione durante l'ultimo consiglio comunale: l'amministrazione ha infatti approvato i regolamenti in materia d'imposizione fiscale in base alle ultime direttive del governo. «Il regolamento che abbiamo approvato in merito alla Iuc è sostanzialmente sovrapponibile a quello adottato in molti altri comuni italiani», ha spiegato il sindaco Milla.

La Iuc (Imposta Unica Comunale) comprende tre differenti imposte: Imu, Tasi e Tari, riguardanti l'abitazione e i rifiuti. «Abbiamo scelto le aliquote in modo da non gravare ulteriormente sulle casse delle famiglie», ha assicurato il sindaco, prima di spiegare il regolamento studiato dal Comune. L'Imu non si paga sulla prima casa, a meno che essa non sia classificata come abitazione di

lusso (a Murello soltanto un immobile rientra in tale classificazione, pertanto la tassa non sposta significativamente il bilancio comunale); per quanto riguarda i terreni edificabili e agricoli, l'aliquota resta invariata rispetto all'anno scorso al 7,6%. La Tasi (Tassa sui Servizi Indivisibili) riguarda l'abitazione principale (aliquota 1,5%), gli altri fabbricati e i terreni edificabili (2,5%) e i fabbricati accessori alle attività produttive e agricole (1%).

La Tari, invece, è la tassa sui rifiuti: essa deve coprire il 100% delle spese di gestione dei rifiuti (raccolta e smaltimento, ma anche spazzamento delle strade), che ammontano, secondo il piano finanziario redatto dal Comune, a 74.000 euro, che saranno ripartiti tra tutti i cittadini.

Le rate dei pagamenti sono



Il Consiglio comunale ha deciso le aliquote della nuova Iuc

state così definite: per Imu e Tasi si pagherà la prima rata il 16 giugno e il saldo il 16 dicembre; per la Tari sono state stabilite 3 rate, con scadenza rispettivamente il 16 luglio, il 16 settembre e il 16 novembre. Per chi lo desiderasse, resta naturalmente aperta la possibilità di pagare tutto in un'unica soluzione, alla prima rata.

Infine, chi effettua il compo-

staggio domestico ha diritto a una detrazione. Nel caso si presentasse la necessità, il Comune stabilirà la procedura da adottare per certificare l'effettiva presenza del compostaggio.

È stata, infine, determinata l'addizionale comunale all'Irpef, che rimane invariata rispetto allo scorso anno (0,45%).

Silvia Godano